



CASSA DI PREVIDENZA DELLE FORZE ARMATE

Organo di Diritto Pubblico non economico sotto la vigilanza del Ministro della Difesa
Via Marsala 104 - 00185 ROMA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CONTI CORRENTI DEI FONDI PREVIDENZIALI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DELLE FORZE ARMATE.

PREMESSA

La Cassa di Previdenza delle Forze Armate, istituita a seguito dell'emanazione del D.P.R. 04 dicembre 2009, n. 211, quale organo con personalità giuridica di diritto pubblico operante nell'ambito della struttura organizzativa del Ministero della Difesa, di seguito denominata "*Cassa di Previdenza*", intende procedere alla stipula di un contratto per l'affidamento della gestione del servizio di cassa, mediante l'apertura di otto conti correnti, relativi ai Fondi previdenziali di categoria previsti e disciplinati dall'art. 1913 ss. del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento Militare" e dagli artt. 74 ss. del relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 90/2010.

In ottemperanza alle seguenti norme, che regolano l'attività della Cassa di Previdenza:

- d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 concernente il "*Codice dell'ordinamento militare*";
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 concernente il "*Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della L. 28.11.2005, n. 246*";
- Decreto Interministeriale Difesa/Economia e Finanze del 1° luglio 2010 che approva le "*Istruzioni tecnico-applicative per l'armonizzazione dei procedimenti di attuazione del regolamento emanato con DPR 04.12.2009, n. 211*", inglobato nel T.U. dell'Ordinamento Militare",

è stato predisposto il presente Capitolato speciale d'appalto che individua le modalità di espletamento del servizio oggetto della procedura di affidamento disciplinata dal d.lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., per individuare un unico Istituto di credito cui affidare l'espletamento del servizio di tesoreria dell'Ufficio di gestione della Cassa di Previdenza.

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di cassa a favore della Cassa di Previdenza, mediante la gestione di 8 (otto) conti correnti, del servizio di deposito titoli per gli otto fondi previdenziali e servizio di consulenza per gli investimenti delle risorse disponibili, da espletarsi secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare e nell'allegata bozza di convenzione.

In particolare le caratteristiche del servizio di tesoreria dovranno essere:

a. Esigenze a costo zero (nessuna deroga ammessa):

- accensione dei conti correnti;
- accensione conti titoli;
- tenuta conti correnti;
- tenuta conto titoli;
- pagamento imposte e tasse (con F24 ecc.);
- esecuzione di tutte le operazioni sui conti;
- diritti per custodia titoli;
- diritti per titoli gestiti in amministrazione;
- diritto fisso per acquisto/rinnovo titoli in asta;
- comunicazioni varie a cura della banca;
- bonifici ordinari in Italia (qualsiasi supporto);
- bonifici area SEPA (qualsiasi supporto);
- bonifici ordinari extra-SEPA (qualsiasi supporto);
- accesso ai canali remoti collegamento web **solo informativo**;
- estinzione conto;
- consulenza per investimenti in titoli di stato intesa come “raccomandazioni” personalizzate alle esigenze appaltante, dietro sua richiesta o per iniziativa dell’Istituto aggiudicatario, riguardo a una o più operazioni relative ad un determinato strumento finanziario. Tali raccomandazioni devono basarsi sulle considerazioni e caratteristiche fornite dall’Ente appaltante, ex art. 1, c. 5, lett. f, d.lgs. n. 58/98 (T.U.F.);
- ritiro documentazione c/o sede Ufficio in Roma - Via Marsala 104;
- emissione assegni circolari;
- emissione assegni bancari.

I pagamenti saranno disposti in via telematica con ordinativo informatico locale (OIL), in formato XML, con firma digitale, conforme alle normative vigenti per la gestione telematica dei servizi di tesoreria degli enti pubblici. Il Tesoriere non dà corso ai pagamenti sprovvisti di firma digitale e delle indicazioni previste dalla normativa vigente all’atto del pagamento stesso.

Per alcune tipologie di pagamento (es. I.R.Pe.F., giroconti, pagamento fatture, ecc.), i pagamenti, ove non disponibile l’invio tramite ordinativo informatico locale (OIL), saranno disposti con ordine di bonifico inviato a mezzo PEC.

In caso di necessità, qualora non sia possibile la produzione e/o l’invio dell’Ordinativo informatico Locale, i bonifici saranno disposti su supporto cartaceo con firma in originale (ed, eventuale, supporto magnetico) e il ritiro della documentazione deve avvenire esclusivamente a cura della Banca/Istituto aggiudicatario presso la sede operativa della Cassa di Previdenza.

b. Esigenze a titolo oneroso per la Cassa di Previdenza:

- servizi d’investimento per compravendita di titoli di Stato.

c. Altri Servizi d’interesse della Cassa di Previdenza:

- comunicazione immediata dei bonifici non andati a buon fine;
- disponibilità a intervenire entro due ore lavorative dalla richiesta (orari di sportello della banca), presso la sede dell’Ufficio di gestione della Cassa, per risolvere esigenze improvvise relative alla gestione dei conti correnti;
- disponibilità a riorganizzare il servizio tesoreria nei termini chiesti dalla Cassa di Previdenza in caso dovessero intervenire eventuali modifiche normative/regolamentari alle vigenti disposizioni che regolano la sua attività (per. es., apertura di nuovi C/C, ecc.).

Art. 2

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, determinata, ai sensi dell’art. 108, comma 1, cit. d.lgs. n. 36/2023, in base ai parametri definiti nell’Allegato “A” accluso al presente capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del valore complessivo più alto ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi dell'offerta tecnica ed economica, secondo le modalità di attribuzione meglio descritte nel disciplinare di gara.

Art. 3

LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il servizio di cassa e gestione conti correnti, oggetto dell'appalto, deve essere prestato in favore della Cassa di Previdenza presso una propria filiale operativa della Banca/Istituto aggiudicatario/o che deve obbligatoriamente essere presente nel comune di Roma.

Art. 4

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Il servizio di cassa deve essere assicurato tramite l'utilizzazione del sistema telematico oppure con l'esecuzione delle disposizioni cartacee, qualora il sistema telematico non sia disponibile. Per le disposizioni di pagamento eseguite con ordine di bonifico cartaceo, l'ordine di bonifico provvisorio di uscita verrà regolarizzato con un mandato a copertura. L'istituto di credito aggiudicatario dovrà adeguarsi alle procedure, comprese quelle informatiche, che saranno adottate nel tempo dall'Ente appaltante.

Art. 5

SINTESI PER SERVIZIO CASSA

- Numero conti correnti gestiti: 8 (otto)
- Numero conti deposito titoli: 8 (otto);
- Totale portafoglio titoli: circa € **902.540.000 nominali complessivi in titoli del debito pubblico;**
- Numero operazioni titoli annuali: **30 (il numero di operazioni ed il relativo valore di compravendita è puramente indicativo poiché è soggetto alle valutazioni/decisioni del Consiglio di Amministrazione);**
- Movimentazione annua titoli: circa **160.000.000 (l'entità della movimentazione annua dei titoli è puramente indicativa poiché è un dato soggetto alle decisioni del Consiglio di Amministrazione);**
- Numero indicativo max annuale bonifici nazionali: **30.000** (da eseguire con invio di disposizioni di pagamento mediante flussi telematici secondo lo standard S.E.P.A. e, all'occorrenza, sulla base di ordini emessi in forma cartacea);
- Numero indicativo max annuo bonifici esteri: 100;
- Numero indicativo max annuo assegni circolari: 100;
- Importo annuo presunto delle entrate: circa € 250.000.000;
- Importo annuo presunto delle uscite: circa € 250.000.000;
- Frequenza di ritiro documentazione presso gli uffici operativi: bisettimanale (solo in caso di mancato funzionamento dei sistemi informatici);

Art. 6

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI CONCESSIONE MUTUI.

L'Istituto di credito aggiudicatario dovrà assicurare la concessione della surrogazione dei mutui ovvero di nuovi mutui finalizzati all'acquisto o ristrutturazione di immobili a uso civile, anche se non adibiti ad abitazione principale, ubicati su tutto il territorio nazionale, in favore del personale militare iscritto ai Fondi previdenziali, alle seguenti condizioni:

- importo finanziabile: 80% del minore tra importo di compravendita e valore di perizia dell'immobile;
- Spese periodiche di addebito delle rate in C/C: gratuite;
- Penale per riduzione o estinzione anticipata: nessuna.

Allo scopo, l'Istituto di credito aggiudicatario determinerà il relativo tasso di interesse, secondo le seguenti modalità:

- **TASSO DI INTERESSE FISSO = EURIRS durata mutuo + spread proposto in sede di gara;**
- **TASSO DI INTERESSE VARIABILE = EURIBOR tre mesi + spread proposto in sede di gara.**

Inoltre saranno valutate le proposte relative alle spese di perizia e le spese istruttorie.

Art. 7

DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà la durata di anni 3 (tre) decorrente dalla data di stipula della convenzione.

In caso di scadenza, di risoluzione anticipata o del verificarsi delle condizioni risolutive è comunque fatto obbligo all'aggiudicatario di proseguire ad assicurare il servizio alle stesse condizioni, nessuna esclusa, previste dalla richiamata convenzione, sino a quando non sia intervenuto il nuovo affidatario del servizio, e trasferendo, ove occorrente, il necessario know-how tecnico, senza oneri a carico della Cassa di Previdenza o della stazione appaltante.

Art. 8

ONERI DI SICUREZZA

In ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26, comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), la Cassa di Previdenza dichiara di non procedere alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI), in quanto le modalità di esecuzione del servizio oggetto del presente appalto sono tali da non ingenerare interferenze. Gli oneri per la sicurezza sono, pertanto, pari a Euro 0 (zero).

Art. 9

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura è riservata, ai sensi dell'art. 100, comma 1 e 2, cit. d.lgs. n. 36/2023 ed a pena di esclusione, a Banche/Istituti autorizzate, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 385/1993, a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 dello stesso decreto ed iscritte all'Albo di cui al successivo art. 13 (oppure, in alternativa, per le Banche/Istituti appartenenti a Gruppi bancari, ai sensi dell'art. 64, d.lgs. 385/1993). Nel caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 100, comma 3, cit. d.lgs. n. 36/2023.

Tali categorie di imprese sono ammesse a partecipare alla presente procedura di gara in una qualsiasi delle forme previste e regolamentate dal disposto degli articoli 65, 67 e 68, cit. d.lgs. n. 36/2023.

In relazione alla particolare natura del servizio oggetto di gara, non è ammesso il ricorso all'avvalimento, ai sensi del citato art. 104, in ordine al possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività disciplinata dagli artt. 10 e 13 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al d.lgs. n. 385/1993.

La Banca/Istituto dovrà avere disponibilità, a pena di esclusione, di una **sede operativa**, agenzia, filiale o sportello nel Comune di Roma.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno aver correttamente compilato e sottoscritto il patto d'integrità e possedere, altresì, a pena di esclusione, i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria specificatamente previsti nel Disciplinare di gara, oltre che i seguenti:

- autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del d.lgs. n. 385/1993;
- di avere disponibilità di una sede operativa, agenzia, filiale o sportello nel Comune di Roma;
- di possedere, alla data del 31.12.2023, il Common Equity Tier 1 Ratio pari o superiore al parametro fissato, per lo stesso Istituto, dalla Banca Centrale Europea/Banca d'Italia/Autorità di vigilanza. Allo scopo, il Concorrente dovrà corredare la presente dichiarazione con copia della disposizione, emanata dalla relativa autorità vigilante, con la quale viene definito tale coefficiente, avendo cura, altresì, di fornire ogni elemento necessario per la successiva verifica, da parte della Stazione Appaltante, dell'effettivo possesso del requisito di cui trattasi;
- di aver gestito, negli ultimi 10 (dieci) anni contratti analoghi con Enti pubblici o privati, senza contestazione.

Art. 10

ADEMPIMENTO CONTRATTUALE E PENALITÀ

La Banca/Istituto è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte.

Il rapporto si risolve per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., al verificarsi anche soltanto di una delle seguenti circostanze: violazioni di leggi, regolamenti e, reiteratamente (almeno tre volte), delle clausole contrattuali, previa contestazione degli addebiti da parte .

In relazione alle eventuali violazioni degli obblighi assunti dalla Banca/Istituto con la stipula della convenzione e per le quali non ricorrano gli estremi della risoluzione contrattuale o che non siano riconducibili alle fattispecie di cui ai precedenti commi, spetta all'Ente di irrogare penali pecuniarie, da quantificarsi ad insindacabile valutazione, in relazione alla gravità di ogni singolo adempimento, fino all'importo massimo di €. 50.000,00, fatto salvo il maggior danno, ex art. 1382, comma 1, cod.civ..

Gli eventuali addebiti saranno contestati alla Banca/Istituto per iscritto ed a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata. Entro venti giorni dalla notifica degli addebiti, la Banca/Istituto potrà presentare proprie controdeduzioni, rispetto alle quali l'Ente adotta le determinazioni di competenza, comunicandole alla Banca/Istituto gestore con le stesse modalità della contestazione degli addebiti.

Art. 11

GARANZIA PER LA REGOLARE GESTIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto in tema di garanzie definitive al regolare adempimento degli obblighi contrattuali, la Banca/Istituto risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto di questa Cassa di Previdenza, nonché le operazioni comunque attinenti al servizio di gestione; ugualmente risponde per eventuali danni causati alla Cassa di Previdenza o a Terzi.

ART. 12

RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La stazione appaltante, su proposta di questa Cassa di Previdenza, può procedere all'immediata risoluzione del contratto, senza oneri o penalità a proprio carico, unicamente comunicando alla Banca/Istituto la propria decisione e senza, con ciò, rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, in caso di:

- a) grave inosservanze, per reiterate violazioni od irregolarità contrattuali;
- b) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- d) cessione del contratto o subappalto non autorizzati dalla stazione appaltante, previo parere di questa Cassa di Previdenza;
- e) sospensione o interruzione nella esecuzione del servizio per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore;
- f) mancanza di uno o più requisiti per l'affidamento del servizio, di cui la Banca/Istituto si impegna a dare tempestiva comunicazione alla Cassa di Previdenza e alla stazione appaltante;
- g) dichiarazione di fallimento, ammissione alla procedura di concordato fallimentare o preventivo, o attivazione di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- h) decremento del coefficiente CET 1 ratio al di sotto della soglia minima stabilita nel tempo dalla competente Autorità di vigilanza.

Nel caso di cui alle lettere precedenti, dopo la diffida formulata a mezzo raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, qualora la Banca/Istituto non provveda, entro e non oltre il termine di 10 giorni consecutivi dal ricevimento a sanare la situazione evidenziata, la stazione appaltante, su proposta della Cassa di Previdenza, provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi e agli effetti dell'art. 1454 del Codice dei contratti. Nella fattispecie di cui alle lettere a) e g) il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

La stazione appaltante, su proposta della Cassa di Previdenza, può, altresì, risolvere il contratto al verificarsi di una qualsiasi delle condizioni previste all'art. 122, cit. d.lgs. n. 36/2023.

Se si addivenisse alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate la Banca/Istituto sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che la Cassa di Previdenza dovrà sostenere per l'affidamento a terzi del rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione la Banca/Istituto si impegna a continuare la gestione del servizio alle stesse condizioni, fino all'affidamento ad altro Istituto di credito, garantendo che il subentro non arrechi pregiudizio alle attività di riscossione e pagamento.

Art. 13

RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO

La stazione appaltante, su proposta della Cassa di Previdenza, si riserva la facoltà di esercitare il diritto potestativo di recesso previsto dall'articolo 1671 del codice civile e dall'art. 123, cit. d.lgs. n. 36/2023.

Art. 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Cassa di Previdenza s'impegna a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza. Nell'istanza di partecipazione, gli interessati dovranno dichiarare di aver preso visione dell'informativa (che segue) di cui all'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni, nonché a indicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati stessi.

Tutela dati personali – Informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, la Cassa di Previdenza fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste "1" e "2" vengono acquisiti dalla Cassa di Previdenza per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione del servizio, nonché per l'aggiudicazione e per gli adempimenti connessi con gli obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Cassa di Previdenza ai fini della stipula della convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della convenzione stessa.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determinerà l'esclusione del concorrente o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Cassa di Previdenza (tramite l'Ufficio di gestione) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Codice.

In particolare la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati.

I dati potranno essere comunicati:

- ai componenti degli organi collegiali (CdA e Collegio dei Revisori) e al personale in servizio all'Ufficio di gestione della Cassa stessa, che cura il procedimento di gara;
- agli enti pubblici per le verifiche di legge, relativamente ai dati forniti dall'aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla L. 7 agosto 1990 n. 241.

I dati non verranno in alcun modo diffusi.

Diritti del concorrente interessato.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati per la Cassa di Previdenza delle F. A., con sede in Roma via XX settembre n. 123/A, è il Capo Ufficio di Gestione della Cassa, cui l'interessato si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

Art. 15

ULTERIORI INFORMAZIONI

Maggiori informazioni possono essere richieste ai seguenti punti di contatto:

- Sezione Giuridico Amministrativa: telefono 06/46916484 (06/46916486-6487 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00));
- e-mail: cusi.cassemil3s@smd.difesa.it.

Art. 16

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale d'appalto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia negoziale in quanto applicabili.